

Codice DB1010

D.D. 11 aprile 2011, n. 114

**L.r. 19/09. Pista agro silvo pastorale Villanova-Pra - Regolamento di fruizione e progetto di un'area di sosta. Comune: Bobbio Pellice (TO). Incidenza rispetto al SIC IT 1110032 "Oasi del Pra-Barant".**

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di esprimere, ai sensi dell'art.43 della L.R. 19/09 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità", che recepisce i disposti dell'articolo 5 del DPR 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", e per le motivazioni indicate in premessa, giudizio positivo di valutazione d'incidenza all'esecuzione del progetto "Pista agro silvo pastorale Villanova-Prà – Regolamento di fruizione e progetto di un'area di sosta, Comune di Bobbio Pellice (TO)" all'interno del SIC IT 1110032 "Oasi del Prà-Barant", subordinatamente al rispetto delle seguenti misure:

- a) durante la realizzazione del parcheggio, prevedere la supervisione in cantiere di un erpetologo esperto durante le fasi di movimentazione terra e spostamento massi al fine di impedire l'uccisione diretta di individui di *Salamandra lanzai* e di trasportare, con le dovute cautele, in altro luogo gli individui raccolti. Nel caso si presenti la necessità, secondo quanto previsto dal Comune, di traslare l'area di parcheggio, si richiede di darne comunicazione preventiva al Settore Pianificazione e Gestione delle Aree naturali Protette corredata da un'adeguata relazione sulle evidenze riscontrate e sull'individuazione della nuova area di parcheggio;
- b) realizzazione di una campagna di monitoraggio annuale sulla popolazione di *Salamandra lanzai* nell'area attraversata dalla pista agro silvo pastorale Villanova-Prà e nella Conca del Prà per un periodo di almeno 5 anni dalla realizzazione del progetto. Tale monitoraggio dovrà essere affidato ad un esperto erpetologo e dovrà prevedere l'applicazione della metodologia Cattura-Marcatura-Ricattura (CMR) al fine di valutare il trend della popolazione nel tempo. Inoltre i dati raccolti dovranno essere usati per l'elaborazione di modelli per l'Analisi di Vitalità delle Popolazioni (PVA) e per l'idoneità ambientale. La relazione annuale del monitoraggio dovrà essere presentata alla Regione Piemonte, Settore Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette e all'Arpa Piemonte – Struttura Ambiente e Natura;
- c) realizzazione di un monitoraggio degli schiacciamenti di individui di *Salamandra lanzai* tramite l'esecuzione periodica di transetti di lunghezza predefinita lungo la pista forestale ed effettuati da personale di idonea preparazione erpetologica che dovrà provvedere alla compilazione di un registro relativo al rinvenimento di individui schiacciati. Tale monitoraggio potrà essere implementato con le segnalazioni provenienti dai fruitori della pista e i risultati dovranno essere annualmente confrontati con i dati relativi alla dinamica della popolazione, di cui al punto precedente;
- d) prevedere all'interno del Regolamento di fruizione della Pista agro silvo pastorale Villanova-Prà la possibilità di modifica del Regolamento stesso sulla base di risultati del monitoraggio sulla dinamica di popolazione della *Salamandra lanzai*;
- e) messa in opera di almeno 3 cartelli, visibili in entrambi i sensi di marcia, recanti l'indicazione di procedere a bassa velocità per evitare l'uccisione di esemplari di *Salamandra lanzai* e di segnalare avvistamenti e/o schiacciamenti, con le modalità di comunicazione più opportune, al fine della raccolta dati di cui la punto c);

f) elaborazione e realizzazione di un Piano di sensibilizzazione e di educazione ambientale in merito alla biologia e all'ecologia della *Salamandra lanzai* finalizzato anche all'informazione turistica delle finalità di tutela perseguite dal Regolamento di fruizione della Pista agro silvo pastorale Villanova-Prà.

Si prescrive inoltre di affidare all'ARPA Piemonte - Struttura Ambiente e Natura il controllo dell'effettivo recepimento e attuazione di tutte le prescrizioni ambientali contenute ai punti precedenti relative alla fase realizzativa dell'opera e di stabilire conseguentemente che il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e della fine dei lavori al suddetto Ente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi del vigente Statuto.

Il Dirigente  
Giovanni Assandri